DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2026

CLASSE V SEZ. AS INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Valentina Grande
Viale Regina Margherita 16 Tel 0931/68072 – Fax 0931/67674
Codice meccanografico: SRPS14000A Codice fiscale: 93079130899
e-mail: srps14000a@istruzione.it pec: srps14000a@pec.istruzione.it
www.liceocorbinosiracusa.edu.it

INDICE	
PROFILO PECUP DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
CLIL	pag.12
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 14
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO EX PCTO	pag. 17
ORIENTAMENTO	pag. 20
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 24
PROVE INVALSI	pag. 25
CRITERI DI AMMISSIONE ESAMI DI STATO	pag. 26
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA	pag. 27
GRIGLIE DI VALUTAZIONE RELATIVE ALLE DISCIPLINE oggetto di Esame di Maturita'	pag. 28
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (I E II PROVA) E DEL COLLOQUIO ORALE DELL'ESAME DI MATURITA'	pag. 35
CREDITO SCOLASTICO	pag. 45
SIMULAZIONI I PROVA / II PROVA	pag. 46
PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag. 55

PROFILO PECUP DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (per tutti gli indirizzi)

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").
Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:
• lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
• la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
• l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
• l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
• la pratica dell'argomentazione e del confronto;
• la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
• l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento attesi

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:
• aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
• aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
• saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
• saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
• possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa: Cappello Luisa

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3° anno	4° anno	5° anno
Novara Luca	IRC – Religione cattolica	Amenta Giuseppe	Amenta Giuseppe	X
Sulmicelli Luca	Attività alternativa all'IRC	Basso Cristina	Cannistraro Serena	X
Asaro Maria	Filosofia	X	X	X
Scancarello Concetta	Fisica	Aglianò Massimiliano	Velardi Ettore	X
Cappello Luisa	Lingua e letteratura latina	X	X	X
Festa Stefania	Lingua e letteratura inglese	Caldarella Mila	Conigliaro Donatella	X
Giordano Myriam	Lingua e Letteratura italiana	X	X	X
Fiore Rossella	Matematica	Storaci Pasqualina	Valvo Ivana	X
Modica Sebastiano	Scienze motorie	X	X	X
Randazzo Mariapia	Scienze naturali	Moncata Rosanna/ Buscema Cristina	Valvo Luisa	X
Taverniti Giuliana	Scienze umane	X	X	X
Asaro Maria	Storia	X	X	X
Pappalardo Rita	Storia dell'arte	X	X	X

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VAS del Liceo delle Scienze Umane è formata da 20 alunni, di cui 19 ragazze e 1 ragazzo, tutti provenienti dalla medesima classe ed iscritti per la prima volta all'ultimo anno del Liceo, fatta eccezione per una studentessa che si è inserita nel mese di novembre e che proveniva dallo stesso indirizzo di un altro Istituto; tra gli studenti sono presenti alcuni pendolari. Vi sono, inoltre, cinque studenti con PDP, tre per Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e due per Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sono state predisposte misure dispensative e compensative finalizzate al potenziamento delle competenze comunicative e alla piena partecipazione alle attività didattiche.
Il gruppo classe è il risultato di diversi inserimenti avvenuti nel quinquennio, sia da altri istituti sia da altri indirizzi dello stesso Liceo Corbino. Tali progressivi inserimenti hanno modificato la fisionomia originale della classe, rendendola piuttosto variegata ed eterogenea, sia dal punto di vista personale e caratteriale, sia dal punto di vista delle competenze, delle abilità e degli atteggiamenti.
Per quanto riguarda la continuità didattica dei docenti, questa è stata garantita nel secondo biennio/quinto anno per l'insegnamento delle discipline di Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura latina, Scienze Umane, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte e Scienze motorie; mentre, nell'ultimo triennio, per le discipline di Matematica, Fisica, Scienze naturali e Inglese ogni anno è arrivato un nuovo insegnante, pertanto si è verificato un rallentamento dell'attività didattica dovuto alle metodologie e agli stili dei docenti avvicendatisi con il conseguente disorientamento degli alunni più deboli.
La classe si è mostrata, durante il primo biennio, particolarmente vivace e non sempre disponibile al dialogo educativo. Il secondo biennio ha segnato un'importante maturazione che si è stabilizzata durante l'ultimo anno scolastico. Infatti, sia durante il secondo biennio sia durante il quinto anno la classe è stata sempre disponibile al dialogo educativo e ha creato relazioni positive con tutto il corpo docente, basate sul rispetto reciproco e dei ruoli. I rapporti con le famiglie sono stati poco regolari, anche se non per tutti gli studenti, sia in presenza sia in modalità on line tramite il portale Argo.
Dal punto di vista comportamentale e relazionale, la classe si è mostrata abbastanza vivace, partecipativa e consapevole delle regole scolastiche, anche se per alcuni studenti sono stati rilevati dei comportamenti non del tutto adeguati per ciò che riguarda il numero di assenze, degli ingressi in ritardo, delle uscite anticipate e la tendenza a procrastinare le verifiche in alcune discipline.
Per quanto riguarda le relazioni all'interno del gruppo-classe, si evidenzia un clima generale di collaborazione e di rispetto reciproco, nonostante la presenza di numerosi sotto-gruppi alcuni dei quali tendenzialmente più isolati e chiusi rispetto al contesto.
Esaminando il percorso svolto, nel corso degli anni si sono aggiunti alcuni nuovi elementi, soprattutto al terzo anno, i quali hanno dimostrato di essere interessati e volenterosi, altri, invece, che presentavano carenze e lacune pregresse. Il quadro generale anno per anno si è modificato, evidenziando da parte degli allievi bisogni e interessi piuttosto eterogenei e diversificati; si è cercato, pertanto, da un lato di potenziare e stimolare gli alunni che si distinguevano per l'impegno e il desiderio di imparare, dall'altro lato di colmare le carenze di coloro che presentavano delle difficoltà attraverso interventi mirati di recupero, che hanno consentito da parte di tutti il raggiungimento di livelli di apprendimento positivi. Infatti, la valutazione sistematica, che ha avuto per oggetto sia i risultati di apprendimento di ciascun alunno sia il processo formativo, ha permesso interventi tempestivi di recupero attraverso opportune strategie metodologiche diversificate e metodo individualizzato, al fine di offrire pari opportunità di maturazione sul piano cognitivo. Inoltre, i docenti hanno finalizzato i propri interventi educativi e formativi alla maturazione degli allievi sia nella dimensione personale sia nella dimensione dell'apprendimento e dell'autonomia metodologica.
Nelle attività di FSA caratterizzanti l'indirizzo di studi, tutta la classe ha sempre partecipato in modo consapevole e propositivo; infatti, gli studenti hanno effettuato un numero di ore di FSA superiore a

quello previsto dalla legge. In particolare, c'è stata una grande partecipazione volontaria all'esperienza del festival della Filosofia.
Gli alunni globalmente hanno conseguito i traguardi di apprendimento previsti: hanno sviluppato accettabili capacità logiche, analitiche e comunicative e sono in grado di comprendere ed analizzare un testo, di esporre le conoscenze apprese in modo corretto e con terminologia appropriata, di applicare leggi o regole. Inoltre, sono stati raggiunti anche gli obiettivi essenziali per quanto riguarda l'educazione ai valori costituzionali, alla convivenza civile e alla cittadinanza democratica, al rispetto della diversità.
A conclusione del percorso liceale, un gruppo di alunni ha raggiunto in tutte le discipline degli ottimi livelli di competenza, in alcuni casi eccellenti, grazie ad un impegno di studio serio, costante e rigoroso e a un metodo di studio autonomo ed efficace; altri studenti hanno conseguito dei risultati discreti nella maggior parte delle discipline, sono in grado di eseguire procedimenti logici in modo autonomo e di rielaborare ed applicare i contenuti appresi; altri, infine, hanno attuato uno studio più selettivo e in parte superficiale, per cui presentano ancora qualche difficoltà e un profitto differenziato nei diversi ambiti, con una certa tendenza alla semplificazione degli argomenti trattati, interesse e motivazione non sempre costanti e in alcuni casi una frequenza scolastica discontinua.
In sintesi, quindi, relativamente al profitto, la classe mostra di aver compiuto un processo di crescita sul piano formativo raggiungendo un livello di conoscenze, competenze e abilità globalmente discreto.

METODOLOGIE E STRUMENTI

METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE MAGGIORMENTE UTILIZZATE NELLE SINGOLE DISCIPLINE (inserire discipline della classe ed eventuali altre metodologie)

Metodologie didattiche/ Tecniche didattiche Disciplina	Lezione frontale dialogata e partecipata	Didattica laboratoriale	Problem solving	Apprendimento cooperativo	Giochi di ruolo/debate	Flipped classroom	Circle time	Project based learning	Altro
Lingua e letteratura italiana	X			X					
Lingua e letteratura latina	X			X		X	X		
Lingua e cultura straniera	X			X					
Scienze umane	X			X			X		
Filosofia	X		X	X					
Storia	X			X					
Matematica	X		X	X					
Fisica	X	X		X					
Scienze naturali	X		X	X				X	

Storia dell'arte	X					X			
Scienze motorie e sportive	X		X	X	X	X			
Religione cattolica o Attività alternative	X	X		X					
Attività alternativa IRC	X	X		X					

STRUMENTI A SUPPORTO DELLE METODOLOGIE

Strumenti Discipline	Libri di testo anche digitali / dispense – materiale Progettato e autoprodotto	Documenti originali / stampa specializzata e non	Piattaforma	Materiali iconici (foto, filmati, animazioni, cartine, grafici, mappe concettuali, timelines, ecc.)	Software / app funzionali alla didattica	Registro Argo didup	Piattaforma Moodle Corbino E learning	Sistemi di messaggistica: whatsapp	ALTRO
Lingua e letteratura italiana	X	X		X	X	X		X	

Lingua e letteratura latina	X		X	X	X	X	X	X	
Lingua e cultura straniera	X	X		X	X	X		X	
Scienze umane	X					X	X	X	
Filosofia	X					X		X	
Storia	X					X		X	
Matematica	X			X		X			
Fisica	X			X		X			
Scienze naturali	X			X		X		X	
Storia dell'arte	X			X		X		X	
Scienze motorie e sportive	X	X		X		X			
Religione cattolica o Attività alternative	X			X					

Attività alternative IRC	X			X					

STRUMENTI DI VERIFICA

	Lingua e letteratura italiana	Lingua e letteratura latina	Lingua inglese	Scienze umane	Filosofia	Storia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Storia dell'arte	Religione cattolica o Attività alternative	Scienze motorie e sportive	Attività alternative IRC
Sondaggio (breve interrogazione) in presenza e/o in videoconferenza	X	X	X	X	X	X	X	X		X		X	
Verifiche orali in presenza e/o in videoconferenza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova scritta strutturata in presenza o on line sulla piattafor	X				X					X			

ma Moodle													
Prova scritta semistrutturata (saggi brevi / problemi a più soluzioni / mappe concettuali in presenza o online sulla piattaforma Moodle													
Prova scritta tradizionale(temi / riassunti / problemi a sviluppo obbligato / esercizi) in presenza o online sulla piattaforma Moodle	X	X	X	X	X	X	X						
Prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)		X	X	X					X	X	X	X	X

Simulazione prove esame di Stato in presenza o on line sulla piattaforma Moodle	X			X									
Prove scritto grafiche													
Altro												X	

CLIL

Nel secondo quadrimestre la classe ha svolto il seguente percorso CLIL: Democracy and totalitarianism. Il percorso è stato svolto dalla docente DNL specializzata CLIL professoressa Giuliana Taverniti per la disciplina Scienze umane.

CLIL MODULE PLAN

DEMOCRACY AND TOTALITARIANISM

ADDRESSEE	**Vth CLASS – LINGUISTIC COURSE – HIGH SCHOOL (AGE 18-9)**
TOPIC	**DEMOCRACY AND TOTALITARIANISM: a definition**
TIME	**4 HOURS + 1 HOUR AT HOME (HOMEWORK)**

MATERIALS	**Video:** **Democracy: a short introduction (3.10 minutes)** ***https://www.youtube.com/watch?v=u6jgWxkbR7A*** **Photocopy:** **Text:*The features of totalitarianism (C.J. Friedrich and Z.K. Brzezinski, Totalitarian Dictatorship and Autocracy, Cambridge [Mass.] 1965)***
SKILLS INVOLVED	**Understanding, analyzing, comparing, evaluating**
OBJECTIVES 4Cs	**CONTENT:** **Knowing and describing the concept of democracy and the concept of totalitarianism** **COMMUNICATION:** **Identifying the meaning of the words/expressions: democracy, totalitarianism, elections, direct/indirect democracy, ideology, mass party, terror** **Summarizing and answering some questions about the content (reading, speaking and writing)** **Learning and using properly key words and expressions (reading, speaking and writing)** **Understanding a native English speaker talking about the topic (listening)** **COGNITION:** **Comparing and contrasting the different characteristics of a democratic state and a totalitarian state** **Discussing and giving opinions** **Evaluating advantages and disadvantages of democracy and totalitarianism** **CULTURE:** **Being aware that democracy is not the only type of government existing in the world**
PLACES	**CLASSROOM - HOME**
METHODOLOGY	**COOPERATIVE LEARNING** **PROBLEM SOLVING**
CODE SWITCHING	**80% L2** **20% L1**
LEARNERS' OUTCOMES	**Progression in knowledge and understanding as well as in the use of the language** **Developing thinking skills and cultural awareness**

ASSESSMENT	**Formative assessment:** **Monitoring the different steps of the lessons** **Checking homework** **Observing participation and interaction with the teacher and with peers** **Summative assessment** **Final task: written report on the topic**

EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di educazione civica, secondo la legge del 2019 e le Linee guida del 2020 e del 2024, presenta una visione ampia, articolata e innovativa della formazione civica, intrecciando e integrando tre grandi dimensioni culturali – quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale.
I tre pilastri di questo insegnamento sono dunque:

- **Costituzione, diritto, legalità e solidarietà**: un nucleo concettuale che muove dalla nostra Costituzione per arrivare all'ordinamento dello stato, alle organizzazioni internazionali, con una idea di legalità che è sì rispetto delle regole ma anche promozione della solidarietà;
- **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**: qui il grande punto di riferimento è l'Agenda 2030, in cui il concetto di sostenibilità è declinato non solo in chiave "ambientalista" ma anche in rapporto ai temi della disuguaglianza, dell'istruzione, della sicurezza e della cooperazione;
- **Cittadinanza digitale**, intesa non in senso meramente tecnologico, ma come consapevolezza e uso critico dei nuovi media.

Avrà un suo monte ore (33 ore annuali) con una specifica valutazione annuale, periodica e finale, e non sarà più inserita solamente nelle ore di geo-storia o di scienze giuridiche ed economiche, ma dovrà avere un suo sviluppo trasversale orientato alle competenze di cittadinanza, allo spirito critico, alla collaborazione, al mutuo aiuto e a tutti quegli atteggiamenti e comportamenti che dimostreranno la graduale assunzione di responsabilità, lo sviluppo dell'autonomia, del senso civico e della partecipazione democratica, a cui dovranno concorreranno e potranno contribuire tutte le discipline del curricolo.

Tabella relativa al percorso di Educazione civica:

Tema	**Docenti coinvolti**	**Ore svolte**
"Il diritto al lavoro e la partecipazione alla vita sociale, politica ed economica"	Cappello Luisa (Letteratura latina)	Letteratura latina: il lavoro nel mondo antico – analisi della epistola 47 delle Epistulae ad Lucilium di Seneca (3 ore) Il lavoro nella vita dell'uomo (7 ore)
	Taverniti Giuliana (Scienze umane)	Il valore del lavoro umano: studio dei principi fondamentali della Costituzione mediante l'analisi di opere del movimento realista (3 ore)
	Pappalardo Rita (Storia dell'arte)	L'impatto delle tecnologie digitali sul mondo del lavoro (2 ore)
	Scancarello Concetta (Fisica)	Analisi della novella "Rosso Malpelo" di Verga - la novella " il treno ha fischiato" di Pirandello - la figura dell'impiegato nei romanzi Una vita e Senilità di Svevo.(6h)
	Giordano Myriam (Letteratura italiana)	Calcolo delle probabilità. Rischi legati alla sicurezza dei luoghi di lavoro. Lettura, analisi e rappresentazione grafica dei dati statistici. (3h) Biotecnologie,la scienza al servizio dell'uomo,ma responsabilità per l'umanità. (3h)
	Fiore Rossella (Matematica)	Sport e diritti umani; Lo sport come strumento egualitario ed integrante; La donna nello sport. (3h)
	Randazzo Mariapia (Scienze)	Filosofia: il pensiero di K.Marx e il tema del lavoro come diritto e strumento di partecipazione sociale e politica. Storia: partecipazione politica e valori democratici attraverso la figura di Ottavia Penna Buscemi.(6h)
	Modica Sebastiano (Scienze Motorie e sportive)	Il lavoro nell'età industriale e nel capitalismo digitale: diritti, sfruttamento e partecipazione sociale attraverso la letteratura inglese e contemporanea. Analisi di testi di Dickens, Orwell, P.B. Shelley e Delfanti sul tema delle condizioni di lavoro, delle disuguaglianze sociali e delle nuove forme di sfruttamento nel mondo contemporaneo. Approfondimento sul diritto al lavoro e sulla partecipazione alla vita sociale, politica ed economica attraverso il confronto tra rivoluzione industriale e digital capitalism. (8 h)

	Asaro Maria Teresa (Filosofia e Storia) Festa Stefania (Letteratura inglese)	

NB – Si sottolinea che, in seguito al decreto ministeriale e linee Guida per l'Orientamento, alcune ore di educazione civica effettuate con valenza orientativa, nonché svolte in prospettiva della «costruzione del progetto personale di vita culturale e professionale dell'alunno», potranno coincidere con le attività della "Didattica orientativa".

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE VOTO DI EDUCAZIONE CIVICA

TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI DI LIVELLO						
CLASSE QUINTA	INIZIALE 4	BASE 5	BASE 6	INTERMEDIO 7	INTERMEDIO 8	AVANZATO 9	AVANZATO 10
CONOSCENZE							
Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto dell'impresa; Conoscere i fondamenti della partecipazione democratica alla vita politica e sociale Conoscere la situazione del mercato del lavoro in Italia e in Europa per maturare una scelta consapevole del proprio percorso di studi universitario e professionale Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e dimostrate, organizzate e recuperabili con il supporto di organizzatori grafici forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e dimostrate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate, dimostrate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e molto bene organizzate, la capacità sono ampiamente dimostrate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di organizzatori grafici e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi
COMPORTAMENTI E ATTEGGIAMENTI COERENTI							
Considerare il lavoro come strumento di realizzazione individuale all'interno di un sistema sociale organizzato Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio Agire nel contesto sociale con senso di responsabilità e autonomia di giudizio Riflettere in modo critico sulla relazione tra diritti umani, democrazia, pace e sicurezza in un mondo globalizzato Comprendere le economie nazionali e come i processi economici e finanziari influenzano il funzionamento della società	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti e rivela consapevolezza, anche nelle relazioni positive e collaborazione con i compagni, e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni e nelle relazioni positive e collaborazione con i compagni.	L'alunno adotta solitamente, atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni e nelle relazioni positive e collaborazione con i compagni.	L'alunno adotta regolarmente, atteggiamenti coerenti con gli obiettivi previsti e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle relazioni e nelle relazioni positive e collaborazione con i compagni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione dei comportamenti in contesti noti.	L'alunno adotta sempre, atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni e nelle relazioni positive e collaborazione con i compagni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione dei comportamenti in contesti diversi e nuovi e apporta contributi personali e originali.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)
Scheda riepilogativa della valutazione degli esiti dei percorsi di Formazione Scuola
Rubrica di valutazione delle competenze

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti Percorsi di Formazione Scuola Lavoro per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex PCTO) per un numero di almeno 90 ore complessive come indicato nella seguente tabella

TITOLO	ENTE	DESCRIZIONE	LUOGO DI SVOLGIMENTO	PERIODO
Festival della filosofia in Magna Grecia "Dike" Cilento	**Associazione Festival della filosofia**	**Passeggiate filosofico culturali, laboratori di filosofia pratica, dialoghi filosofici**	**Cilento**	**a.s. 2023-24**
Corso per la sicurezza	**MIM-INAIL**	**Corso sulla sicurezza**	**Liceo Corbino Sr**	**a.s. 2023-24 a.s. 2024-25 a.s. 2025-26**
Podcaster per il futuro: diamo voce ai diritti	**Fondazione diritti umani ETS**	**Laboratorio di creazione di podcast sui diritti umani svolto sia in presenza sia on line con esperti.**	**Liceo Corbino Sr**	**a.s. 2024-25**
My future Buddy	**Fondazione Ortygia**	**Attività svolta sia in presenza sia on line con esperti.**	**Liceo Corbino Sr**	**a.s. 2024-25**
Erasmus+	**INDIRE**	**Mobilità internazionale (percorso limitato ad alcuni studenti)**	**Bruxelles**	**a.s. 2024-25**
Stage presso il Teatro Greco	**Fondazione INDA**	**Percorsi formativi e di orientamento (percorso limitato ad alcuni studenti)**	**Teatro Greco di Sr**	**a.s. 2024-25**
Il diritto di restare al Sud	**Università di Messina**	**Attività di orientamento universitario**	**Università di Messina**	**a.s. 2024-25**
Metodo ed esperienza nella scuola dell'infanzia: il metodo montessoriano	**Scuola materna L'Albero Azzurro**	**Attività di studio e di osservazione del metodo montessoriano.**	**Liceo Corbino Sr Scuola materna L'Albero Azzurro**	**a.s. 2025-26**

Progetto OUI: attività di orientamento	**Università di Catania**	**Percorsi di orientamento e attività laboratoriale**	**Università di Catania**	**a.s. 2025/2026**
Educazione alla responsabilità civile	**Assostampa**	**Incontro con il giornalista Salvo Palazzolo**	**Liceo Corbino**	**a.s. 2025/26**

Di seguito le schede utilizzate per la valutazione degli esiti dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro nel corso del triennio (da non compilare).

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO 2025/2026

Percorso ……

ALUNNO/A …… CLASSE ……

Livello 1: base
Livello 2: intermedio
Livello 3: avanzato
Livello 4: eccellente

COMPETENZE **COMPETENZE CHIAVE**	**INDICATORI**	**DESCRITTORI**			
		1	**2**	**3**	**4**
Competenza Alfabetica Funzionale	**Comunica in modo corretto ed efficace, adeguandosi al contesto e agli interlocutori**	☐	☐	☐	☐
	Comprende e interpreta linguaggi verbali, iconici, sonori e coreutici (specifici per l'indirizzo).	☐	☐	☐	☐
	Altro….	☐	☐	☐	☐

Competenza multilinguistica	**Utilizza in modo adeguato le lingue straniere**	☐	☐	☐	☐
	Altro….	☐	☐	☐	☐
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	**Usa con precisione e in modo appropriato gli strumenti, le tecniche di esecuzione e le tecnologie.**	☐	☐	☐	☐
	Altro….	☐	☐	☐	☐
Competenza Digitale	**Utilizza le tecnologie digitali in modo sicuro e responsabile nello svolgimento del compito assegnato**	☐	☐	☐	☐
	Altro….	☐	☐	☐	☐
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	**Risolve problemi superando le difficoltà**	☐	☐	☐	☐
	Sa relazionarsi in modo rispettoso con i propri interlocutori in contesti non scolastici	☐	☐	☐	☐
	Rispetta le fasi progettuali previste dal percorso.	☐	☐	☐	☐
	E' capace di riflettere in modo critico sul proprio percorso e di esporlo e motivarlo in relazione alle competenze sviluppate.	☐	☐	☐	☐
	Altro….	☐	☐	☐	☐
Competenze sociali e civiche	**Collabora nelle situazioni di gruppo al raggiungimento degli obiettivi**	☐	☐	☐	☐

	Rispetta le regole e i tempi in ambito extra scolastico.	☐	☐	☐	☐
	Altro….	☐	☐	☐	☐
Competenza Imprenditoriale	**Qualifica in modo personale il lavoro/prodotto/performance realizzato**	☐	☐	☐	☐
	E' autonomo nel gestire il lavoro/performance.	☐	☐	☐	☐
	Altro….	☐	☐	☐	☐
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	**Utilizza riferimenti culturali e/o modelli pertinenti.**	☐	☐	☐	☐
	Altro….	☐	☐	☐	☐

DIDATTICA ORIENTATIVA

Con l'entrata in vigore del D.M. n.328 del 22 dicembre 2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 ("Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, sono stati attivati a partire dall'anno scolastico 2023-2024, **moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte**, anche extra curriculari.
Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore.
I moduli di 30 ore vanno intesi come un processo "volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (…) al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

La didattica orientativa non sarà, dunque, un'aggiunta di contenuti distanti dalla programmazione disciplinare di ogni docente, ma un **approccio diversificato alle discipline**, secondo un sistema basato su strategie laboratoriali, approcci digitali, compiti di realtà, life skills, soft skills e competenze chiave di cittadinanza (vedi sopra).

Le esperienze formative acquisite durante il modulo della didattica orientativa verranno registrate in un portfolio digitale – *E-Portfolio* – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, ne evidenzia le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite.

Il **docente "tutor"** individuato dal Dirigente scolastico sarà chiamato a svolgere la funzione di orientamento, svolgendo le seguenti attività:

1. monitorare la compilazione del modulo di 30 ore in sinergia col coordinatore della classe assegnata in un documento condiviso;
2. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'*E-Portfolio* personale;
3. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA (30 ore)
Docente "tutor": Stefania Festa
Classe: V As
Studenti coinvolti n°: 20

ATTIVITA' 1

TITOLO	ATTIVITA' (Indicare le attività svolte)	COMPETENZE ORIENTATIVE (Indicare in maniera generica le competenze orientative che si intendono conseguire)	TRAGUARDI ORIENTATIVI (Possibili ricadute di studio universitario o professionale)	ORE

OUI	-Attivita' di orientamento presso l'Universita' di Catania; -Attività di orientamento presso la sede centrale dell'Istituto Corbino	- Conoscere opportunità formative; - Individuare interessi personali per specifici settori professionali; -Imparare a gestire scelte personali in funzione del proprio progetto di vita;	Tutte le Facoltà	**10**
ATTIVITA' 2				
Attività di FSL ex PCTO- Metodo ed esperienza nella scuola dell'infanzia: il metodo montessoriano	Preparazione alla visita alla scuola montessoriana Visita alla scuola montessoriana solo con la direttrice e le operatrici Una giornata alla scuola montessoriana – osservazione delle attività e del metodo Incontro conclusivo con la direttrice e le operatrici	-Conoscenza delle opportunità fornite dal territorio -Consapevolezza delle proprie attitudini -Individuare gli interessi per specifiche esperienze disciplinari -Consapevolezza della propria capacità di adattamento e flessibilità richieste dal mondo del lavoro	-Facoltà di scienze dell'educazione e della formazione -Facoltà di psicologia -Percorsi formativi per operatori socio-assistenziali e socio-sanitari	**20**
ATTIVITA' 3				
Arte e Costituzione	Analisi del Realismo francese attraverso le opere di Courbet, Millet e Daumier	-Comprendere la dimensione etica e sociale del lavoro -Capire che il lavoro è un diritto-dovere -Acquisire la consapevolezza che la	-Riconoscimento delle proprie attitudini e del proprio valore -Scelte lavorative più consapevoli	**3**

		futura identità professionale è tutelata dallo Stato		

ATTIVITA' 4

Incontro con il giornalista Salvo Palazzolo	- Lettura del libro "L'amore in questa città" -Dialogo con l'autore	- Comprendere il metodo di indagine/inchiesta giornalistica; -Acquisire consapevolezza relativa alla libertà d'informazione, censura, memoria storica e responsabilità civile	- Scuola di Giornalismo -Facoltà di giurisprudenza; -Facoltà di Scienze delle comunicazioni Facoltà di Lettere e Filosofia (Editoria e scrittura)	**4**

ATTIVITA' 5

Visita al Polo Tattile Multimediale di Catania	Visita al Museo Tattile, al giardino sensoriale e al bar al buio.	-Conoscenza e comprensione della condizione delle persone con disabilità	-Facoltà di scienze dell'educazione e della formazione -Facoltà di psicologia -Percorsi formativi per operatori socio-assistenziali e socio-sanitari	**6**

NB - Le ore di educazione civica effettuate con valenza orientativa, nonché svolte in prospettiva della «costruzione del progetto personale di vita culturale e professionale dell'alunno», nonché

quelle di PCTO, potranno essere rendicontate come didattica orientativa all'interno del modulo di 30 ore sopra indicato.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(progetti, visite guidate, viaggi di istruzione, concorsi, visione film/spettacoli teatrali, manifestazioni culturali, conferenze, convegni, mostre o altro)

TIPOLOGIA	ATTIVITA' SVOLTA
Cinema	Visione del film: C'è ancora domani
Progetto ICARO	Attività relativa alla sicurezza sulle strade
Cinema	Visione di un documentario su Dante Alighieri
Evento Culturale/orientativo	G7 Agricoltura
Cinema	Visione del film: Maria Montessori, La nouvelle Femme
Cinema	Visione del film: Il ragazzo dai pantaloni rosa
Teatro civile	Libere - Donne contro la mafia
Incontro con l'autrice	Incontro con Tea Ranno
Evento formativo	La casa di Toti
Incontro online - UNISONA	Sessualità ed affettività
Evento di solidarietà	Attività di Natale- raccolta alimentare alla parrocchia di S. Paolo Apostolo
Incontro formativo	Incontro con magistrati e avvocati sul tema del Referendum costituzionale del 2026
Uscita didattica	Polo tattile multimediale di Catania
Teatro in lingua inglese	1984 Orwell
Incontro formativo	Incontro Avis
Incontro formativo	Incontro Admo
Incontro formativo	Incontro con il giornalista Salvo Palazzolo
Evento di solidarietà	Pasqua dello studente
Viaggi d'istruzione con valenza di FSL	Festival della Filosofia in Magna Grecia - Cilento

PROVE INVALSI

Lo svolgimento delle prove INVALSI costituisce requisito necessario per l'ammissione all'esame di Maturità.
Tutti gli studenti hanno partecipato alle prove.
La prova di ITALIANO è finalizzata a valutare le capacità di comprensione di un testo e la grammatica.
Il test di MATEMATICA riguarda competenze di aritmetica, geometria, algebra, statistica e probabilità.
Le due prove di INGLESE sono finalizzate ad accertare le abilità di ascolto e lettura.
La prova di competenze digitali ha come finalità la misurazione dell'attuale livello di competenze digitali delle allieve e degli allievi secondo le indicazioni del DIGCOMP.

TIPOLOGIA DI PROVA	DATA
ITALIANO	12 marzo 2026
MATEMATICA	13 marzo 2026
INGLESE (reading)	16 marzo 2026
INGLESE (listening)	16 marzo 2026

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITÀ

Per l'anno scolastico 2025/2026 il Consiglio di Classe
• può decidere di ammettere uno studente che abbia conseguito la sufficienza (6/10) in tutte le discipline, o, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto,
• può decidere di ammettere uno studente che abbia frequentato almeno il 75% dell'orario annuale, escluse eventuali deroghe (Motivi di salute certificati dall'Azienda Sanitaria, Partecipazione a competizioni sportive attestate dalla Federazione/Società di riferimento per lo status di Studenti Atleti, gravi motivi familiari opportunamente documentati e certificati),
• può decidere di ammettere uno studente che abbia partecipato alle prove obbligatorie INVALSI (standardizzate),
• può decidere di ammettere uno studente che abbia svolto le attività obbligatorie dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) (Decreto Scuola 127/2025).
Per essere ammessi all'Esame Maturità, gli studenti devono aver completato un numero minimo di ore nel corso dell'ultimo triennio, che per i Licei equivale ad almeno 90 ore, comprensive del corso obbligatorio sulla sicurezza. Durante il colloquio orale, lo studente è tenuto a esporre l'esperienza svolta, analizzando le competenze acquisite e la coerenza con il proprio percorso di studi e orientamento futuro.
Il Consiglio di Classe ammette lo studente che abbia conseguito il voto 6 in condotta, ma lo obbliga a svolgere un elaborato critico su cittadinanza attiva e solidale da presentare durante il colloquio orale dell'Esame di Maturità.
Il Consiglio di classe NON ammette uno studente che abbia conseguito un voto in condotta pari a 5/10, poiché ciò comporta la non ammissione automatica all'Esame di Maturità, senza possibilità di discrezione.
Il Consiglio di classe delibera l'attribuzione del credito scolastico all'interno delle bande previste dalla tabella ministeriale, valutando se assegnare il valore minimo o massimo.
Nel caso in cui lo studente sia stato ammesso con un'insufficienza, adeguatamente motivata, il Consiglio di classe delibera l'attribuzione del credito scolastico secondo il valore minimo della banda di appartenenza.

CANDIDATI ESTERNI
Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:
• -compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
• -siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
• siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
• abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo
Anche per i candidati esterni sono previsti i requisiti di ammissione sopra indicati inerenti alla partecipazione alle prove nazionali Invalsi e allo svolgimento di attività assimilabili ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO		DESCRITTORI
10	A	L'allievo è sempre puntuale e frequenta le lezioni con regolarità;
	B	rispetta le consegne, i regolamenti e le cose comuni;
	C	si relaziona correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona; dimostra capacità di lavorare in gruppo;
	D	partecipa attivamente e positivamente al dialogo educativo in ogni momento, comprese le attività istituzionali;
	E	dimostra vivo interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni; l'impegno nello studio è scrupoloso;
	F	ha un comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica.

VOTO		DESCRITTORI
9	A	L'allievo è puntuale e frequenta le lezioni con regolarità;
	B	rispetta le consegne, i regolamenti e le cose comuni;
	C	si relaziona correttamente con i docenti, con i collaboratori e con i compagni;
	D	partecipa con attenzione alle lezioni, mostrando un buon interesse per l'apprendimento;
	E	dimostra costante interesse e partecipazione alle lezioni, l'impegno nello studio è serio e regolare;
	F	ha un comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica.

VOTO		DESCRITTORI
8	A	L'allievo è abbastanza puntuale e frequenta le lezioni con una certa regolarità;
	B	generalmente rispetta le consegne, i regolamenti, le cose comuni;
	C	è adeguatamente rispettoso dei docenti e/o del personale d'Istituto, ma non sempre assume un atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni;
	D	l'adempimento dei doveri scolastici e l'attenzione sono generalmente costanti;
	E	è abbastanza interessato e motivato all'apprendimento, l'impegno è abbastanza costante;
	F	ha un comportamento per lo più responsabile in ogni momento dell'attività scolastica e sono presenti annotazioni sul registro elettronico.

VOTO		DESCRITTORI
7	A	L'allievo non sempre rispetta i tempi e manifesta una certa irregolarità nella frequenza;
	B	spesso non rispetta le consegne, o i regolamenti, o le cose comuni;
	C	mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto;
	D	partecipa alle attività proposte, ma dimostra talora scarsa attenzione in classe o un atteggiamento passivo nel seguire le lezioni;
	E	è settorialmente interessato e motivato all'apprendimento;
	F	non sempre ha un comportamento responsabile durante l'attività scolastica, sono presenti delle note disciplinari sul registro elettronico.

VOTO		DESCRITTORI
6	A	L'allievo generalmente non rispetta i tempi: i ritardi sono frequenti, immotivati e pretestuosi e le assenze sono numerose;
	B	raramente rispetta le consegne, o i regolamenti, o le cose comuni e le giustificazioni sono sovente immotivate o pretestuose;
	C	mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto;
	D	dimostra scarsa attenzione in classe e spesso disturba le lezioni, ostacolando il dialogo educativo;
	E	è poco interessato e motivato all'apprendimento;
	F	spesso ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica, sono presenti sul registro elettronico note disciplinari e/o provvedimenti disciplinari quali la sospensione.

VOTO		DESCRITTORI
5	A	L'allievo non rispetta i tempi effettuando numerosissime assenze;
	B	raramente rispetta le consegne, o i regolamenti, o le cose comuni; compaiono reiterate assenze non giustificate e frequenti ritardi nell'ingresso a scuola, spesso immotivati e pretestuosi;
	C	assume spesso un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale d'Istituto;
	D	l'impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti è carente.;
	E	è poco interessato e motivato all'apprendimento;
	F	ha spesso un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica, dimostra un completo disinteresse, disturba in modo assiduo le lezioni, svolge una funzione negativa per la socializzazione nell'ambito del gruppo-classe. Sono presenti sul registro elettronico numerose note disciplinari e sono stati presi a suo carico diversi provvedimenti disciplinari quali la sospensione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

inserire le griglie relative alle quattro discipline oggetto di prova d'Esame

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ORALE – SCIENZE UMANE

Candidato/a: _____
Data: __/__/__ Classe: _____ Sezione: _____

VOTO	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'	OBIETTIVI
1/2	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Non raggiunti
3	Gravemente lacunosa	Applica le conoscenze con notevoli errori	Analisi e sintesi stentate e imprecise	Non raggiunti
4	Frammentaria e confusa	Applica le conoscenze in contesti ma con errori	Effettua analisi e sintesi frammentarie e disorganiche	Non raggiunti
5	Superficiale	Applica parzialmente le conoscenze	Effettua analisi e sintesi parziali	Raggiunti parzialmente
6	Completa ma non approfondita	Applica le conoscenze in contesti semplici e senza errori	Sa analizzare e sintetizzare sufficientemente	Raggiunti in maniera sufficiente
7	Completa	Applica le conoscenze in contesti con precisione	Sa analizzare e sintetizzare in modo autonomo ma non approfondito	Raggiunti in modo discreto
8	Approfondita	Applica le conoscenze in contesti complessi con molta precisione	Effettua analisi e sintesi in modo approfondito e completo	Raggiunti in modo quasi ottimale
9	Completa, coordinata, ampliata	Applica le conoscenze in contesti nuovi in modo corretto, personale e con puntuali riferimenti	Effettua analisi e sintesi in modo autonomo completo e approfondito	Raggiunti in modo ottimale

10	**Completa, coordinata, ampliata e ricca di collegamenti interdisciplinari**	**Applica le conoscenze in contesti nuovi con originalità e capacità critica**	**Effettua analisi e sintesi in modo autonomo, originale e critico**	**Raggiunti in modo eccellente**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - SCIENZE UMANE

Candidato: _____

Data: __/__/__ Classe: _____ Sezione: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
CONOSCENZA PERTINENZA	**Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presenti.**	**0,5-1**	**1,5-2**	**2,5**	**3**	**3,5-4**
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	**Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore.**	**0,5-1,5**	**2-3**	**3,5**	**4-5**	**5,5-6**
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	**Decodificazione con lessico appropriato.**	**0,5**	**1-1,5**	**2**	**2,5**	**3**

RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	**Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.**	**0,5**	**1-1,5**	**2**	**2,5**	**3**
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	**Pertinenza e coerenza delle risposte. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi articolati con presenza di spunti critici.**	**0,5-1**	**1,5-2**	**2,5**	**3**	**3,5-4**
TOTALE PUNTEGGIO = VOTO COMPLESSIVO					**/20**	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – SCIENZE UMANE

ALUNNI DSA

Candidato/a: _____

Data: __/__/__ Classe: _____ Sezione: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato

CONOSCENZA PERTINENZA	**Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presenti.**	**0,5-1,5**	**2 -3**	**3,5**	**4**	**4,5 -5**
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	**Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore.**	**0,5-1,5**	**2 -3,5**	**4 -4,5**	**5 -6**	**6,5 -7**
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	**Decodificazione con lessico appropriato.**	**0,5**	**1-1,5**	**2**	**2,5**	**3**
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	**Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	**Pertinenza e coerenza delle risposte. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi articolati con presenza di spunti critici.**	**0,5-1**	**1,5-2**	**2,5**	**3-3,5**	**4-5**

SCHEDA DI VALUTAZIONE STORIA DELL'ARTE

Livello	*Comprensione*	*Conoscenze*	*Competenze*	*Voto*
1	Non individua significati e messaggi di un'opera o di un periodo artistico	Non conosce termini, concetti, simboli	Non si orienta tra periodi diversi e non collega l'artista all'opera	0-3
2	Difficoltà nel seguire schemi e mappe concettuali	Linguaggio inappropriato, lacune nello sviluppo di un periodo specifico	Si orienta con difficoltà, non sempre colloca l'opera nel giusto periodo	4-5
3	Decodifica correttamente i messaggi dell'opera e del periodo artistico	Individua il significato ed i messaggi complessivi di un'opera d'arte	Argomenta e dimostra con sufficiente ordine di inquadrare opere e artisti	6
4	Riconosce le interrelazioni esistenti tra manifestazioni artistiche di varie civiltà	Colloca opere ed artisti nel giusto contesto individuandone i significati specifici	Illustra con esempi e con linguaggio appropriati opere e artisti; coglie il significato specifico dell'opera o del periodo	7-8
5	Trae conclusioni autonome da premesse ed ipotesi	Confronta testi ed artisti cogliendo analogie e differenze	Argomenta in maniera organica e scorrevole; confronta con padronanza opere, artisti e periodi	9-10

10.3 Rubrica comune - Lingua e cultura inglese - Quinto anno

Livello linguistico di riferimento: B2 consolidato. Ambiti privilegiati: letterari, storici, economici, sociali, civici, professionali e interdisciplinari.

Dimensione e riferimento QCER/CV	9-10 Eccellente/Ottimo	8 Buono	7 Discreto	6 Base/Sufficiente	5 Parziale	1-4 Carente/Grave
Ascolto / ricezione orale	Comprende con sicurezza testi orali di livello B2 consolidato; coglie idee principali, dettagli, intenzioni, registro e inferenze; collega informazioni a contesti letterari, storici, economici, sociali, civici, professionali e interdisciplinari.	Comprende in modo solido informazioni principali e molti dettagli in messaggi, dialoghi, esposizioni e materiali audio/video; usa strategie efficaci di anticipazione, selezione e inferenza.	Comprende il senso globale e le informazioni rilevanti del messaggio orale; qualche dettaglio, intenzione comunicativa o inferenza resta incerta.	Comprende messaggi orali chiari e guidati, ricavando le informazioni essenziali; necessita talvolta di ripetizione, supporto o rallentamento.	Comprende in modo frammentario; perde informazioni rilevanti e fatica a distinguere idee principali e secondarie nel messaggio orale.	Non comprende il messaggio orale essenziale o risponde in modo non pertinente anche con supporto.
Lettura / ricezione scritta	Comprende con sicurezza testi scritti di livello B2 consolidato; coglie idee principali, dettagli, intenzioni, registro e inferenze; collega informazioni a contesti letterari, storici, economici, sociali, civici, professionali e interdisciplinari.	Comprende in modo solido informazioni principali e molti dettagli in testi scritti continui, non continui e multimodali; usa strategie efficaci di selezione, inferenza e contestualizzazione.	Comprende il senso globale e le informazioni rilevanti del testo scritto; qualche dettaglio, inferenza o collegamento resta incerto.	Comprende testi scritti chiari e guidati, ricavando le informazioni essenziali; necessita talvolta di supporto lessicale o operativo.	Comprende in modo frammentario; perde informazioni rilevanti e fatica a distinguere idee principali e secondarie nel testo scritto.	Non comprende il testo scritto essenziale o risponde in modo non pertinente anche con supporto.
Produzione orale	Espone in modo fluido, chiaro e coerente contenuti personali, culturali, civici e letterari, storici, economici, sociali, civici, professionali e interdisciplinari; organizza il discorso con registro appropriato e pronuncia efficace.	Espone con chiarezza e buona organizzazione; lievi esitazioni o imprecisioni non compromettono l'efficacia.	Espone in modo comprensibile e ordinato, con lessico adeguato ma non sempre vario; pronuncia generalmente chiara.	Comunica i contenuti essenziali con frasi semplici; errori e pause sono presenti ma il messaggio resta comprensibile.	Espone con frequenti esitazioni, lessico povero e struttura debole; il messaggio è parzialmente comprensibile.	Non riesce a produrre un discorso comprensibile o pertinente.
Produzione scritta	Produce testi coerenti, coesi e adeguati al genere: email, report, commenti, argomentazioni, analisi di civiltà/cultura/letteratura e prodotti digitali di livello B2 consolidato.	Produce testi ben organizzati, pertinenti e sostanzialmente corretti, con lessico appropriato.	Produce testi ordinati e comprensibili, con alcuni errori e ripetizioni; coerenza complessiva adeguata.	Produce testi semplici ma pertinenti; coesione essenziale; errori ricorrenti non impediscono la comprensione.	Produce testi incompleti o poco coesi; errori frequenti ostacolano la comprensione.	Testo assente, non pertinente o gravemente compromesso sul piano comunicativo.
Interazione	Interagisce in modo spontaneo e collaborativo in scambi, dialoghi, dibattiti, lavori di gruppo e ambienti digitali; negozia significati e sostiene il confronto su temi letterari, storici, economici, sociali, civici, professionali e interdisciplinari.	Partecipa attivamente, risponde e rilancia con efficacia; rispetta turni, registro e scopo comunicativo.	Partecipa in modo adeguato, con interventi pertinenti; talvolta necessita di sollecitazione o riformulazione.	Interagisce in scambi guidati e prevedibili; usa formule e strategie di base per chiedere/chiarire.	Interazione limitata, dipendente dal docente o dai pari; difficoltà nella gestione dei turni e del significato.	Non partecipa o non riesce a sostenere lo scambio comunicativo.
Mediazione	Riformula, sintetizza, spiega e trasferisce informazioni tra testi, lingue, culture e codici diversi; facilita la comprensione condivisa secondo il Companion Volume.	Media informazioni in modo chiaro, selezionando contenuti rilevanti e adattando lingua e supporti al destinatario.	Riformula e sintetizza informazioni principali con discreta efficacia; alcuni passaggi possono essere semplificati.	Trasmette informazioni essenziali da testi o messaggi semplici con supporti e guida.	Mediazione parziale: selezione poco chiara, omissioni o difficoltà di riformulazione.	Non riesce a riformulare o trasmettere informazioni comprensibili.
Accuratezza grammaticale, lessicale, fonologica/ortografica	Usa strutture, lessico, pronuncia/intonazione e ortografia/punteggiatura in modo accurato e flessibile rispetto al livello B2 consolidato.	Buon controllo di strutture e lessico; errori occasionali non sistematici.	Controllo generalmente adeguato; errori presenti ma non gravi; lessico sufficiente allo scopo.	Controllo essenziale; errori ricorrenti ma comunicazione ancora comprensibile.	Errori frequenti e lessico limitato; comunicazione spesso faticosa.	Controllo molto debole o assente delle strutture di base.
Cultura/civiltà/letteratura, riflessione e cittadinanza	Interpreta contenuti culturali, civici e letterari/civilisation/cultura in modo critico; stabilisce collegamenti con Educazione civica, Agenda 2030, diritti, lavoro, economia e società.	Conosce e collega in modo sicuro contenuti culturali e civici; esprime opinioni motivate.	Conosce i contenuti principali e li collega a temi civici o culturali con discreta autonomia.	Riconosce contenuti essenziali e formula semplici riflessioni guidate.	Conoscenze frammentarie; collegamenti deboli o generici.	Conoscenze gravemente lacunose o assenti; riflessione non pertinente.
Autonomia, partecipazione, autovalutazione e peer review	Partecipa con continuità, assume ruoli collaborativi, rispetta scadenze, usa feedback, documenta progressi nel portfolio e formula autovalutazioni mature.	Partecipa positivamente e usa il feedback per migliorare; autovalutazione attendibile.	Partecipa in modo generalmente costante; riconosce alcuni punti di forza/debolezza.	Partecipa se guidato; autovalutazione semplice ma accettabile; scadenze generalmente rispettate.	Partecipazione discontinua; scarsa consapevolezza del proprio apprendimento.	Partecipazione assente o oppositiva; mancato rispetto sistematico di consegne e scadenze.

SCHEDE PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO E DELLE PROVE SCRITTE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI max 12 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (proporzione tra le parti – rispetto dei vincoli della consegna) **Coesione e coerenza testuale**	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo rigoroso. Scrupoloso rispetto dei vincoli	Testo ben ideato e pianificato. Adeguato rispetto dei vincoli	Testo sufficientemente organizzato e pianificato, nell'insieme e rispettoso dei vincoli	Testo carente sul piano della pianificazione e non ben calibrato nelle parti. Mancato rispetto dei vincoli
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	Testo ben articolato e organico	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	Testo disorganico e confuso in più parti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ricchezza e padronanza lessicale . Registro linguistico corretto	Lessico vario ed appropriato. Corretto registro linguistico	Lessico complessivamente appropriato e diversificato. Registro linguistico adeguato	Lessico non sempre appropriato e a volte ripetitivo	Lessico spesso improprio e ripetitivo
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**2**	**1,5**	**1**	**0,5**
	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara ed efficace. Buon uso della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione chiara e nel complesso scorrevole. Uso adeguato della punteggiatura	Alcune imprecisioni, esposizione corretta ma con struttura semplice e punteggiatura non sempre efficace	Testo gravemente scorretto e con punteggiatura assente/inefficace
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
	Capacità di rielaborazione critica e originale	Capacità critica significativa	Capacità critica nel complesso adeguata	Assenza di spunti critici
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI max 8 punti				

	3	**2,5**	**2**	**1**
Comprensione del senso complessivo del testo nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	Buona comprensione del testo	Comprensione sostanziale ma superficiale del testo	Errata comprensione del testo
	3	**2,5**	**2**	**1**
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	Analisi accettabile a tutti o quasi tutti i livelli richiesti	Analisi non sempre puntuale e/o in parte carente rispetto alle richieste	Analisi gravemente carente
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata con considerazioni appropriate e originali	Interpretazione discretamente articolata e argomentata con valide considerazioni	Interpretazione nel complesso corretta ma non approfondita	Interpretazione non corretta e con gravi fraintendimenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI max 12 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (proporzione tra le parti – rispetto dei vincoli della consegna)	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo rigoroso. Scrupoloso rispetto dei vincoli	Testo ben ideato e pianificato. Adeguato rispetto dei vincoli	Testo sufficientemente organizzato e pianificato, nell'insieme rispettoso dei vincoli	Testo carente sul piano della pianificazione e non ben calibrato nelle parti. Mancato rispetto dei vincoli
Coesione e coerenza testuale	**2**	**1,5**	**1**	**0,5**
	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	Testo ben articolato e organico	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	Testo disorganico e confuso in più parti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**

Ricchezza e padronanza lessicale. Registro linguistico corretto	Lessico vario ed appropriato. Corretto registro linguistico	Lessico complessivamente appropriato e diversificato. Registro linguistico adeguato	Lessico non sempre appropriato e a volte ripetitivo	Lessico spesso improprio e ripetitivo
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara ed efficace. Buon uso della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione chiara e nel complesso scorrevole. Uso adeguato della punteggiatura	Alcune imprecisioni, esposizione corretta ma con struttura semplice e punteggiatura non sempre efficace	Testo gravemente scorretto e con punteggiatura assente/inefficace
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità di rielaborazione critica e originale	Capacità critica significativa	Capacità critica nel complesso adeguata	Assenza di spunti critici
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI max 8 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Comprensione del testo proposto	Comprensione piena e analitica	Comprensione ampia e corretta	Comprensione dei principali snodi testuali	Comprensione parziale e superficiale
	3	**2,5**	**2**	**1**
Individuazione corretta di tesi, argomentazioni e tecnica argomentativa del testo proposto	Piena individuazione di tesi e argomentazioni anche nel loro sviluppo logico	Individuazione corretta di tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	Individuazione nel complesso adeguata di tesi e argomentazioni	Errata/assente individuazione di tesi e argomentazioni
	3	**2,5**	**2**	**1**
Sviluppo del percorso argomentativo e uso dei connettivi	Sviluppo argomentativo rigoroso e coerente con uso appropriato dei necessari connettivi	Sviluppo argomentativo sostanzialmente coerente e con uso adeguato dei connettivi	Sviluppo argomentativo coerente ma non adeguatamente ampio	Gravi incoerenze nel percorso argomentativo con incongruenze logiche
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				

PUNTEGGIO TOTALE				

VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI max 12 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (proporzione tra le parti – rispetto dei vincoli della consegna)	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo rigoroso. Scrupoloso rispetto dei vincoli	Testo ben ideato e pianificato. Adeguato rispetto dei vincoli	Testo sufficientemente organizzato e pianificato, nell'insieme rispettoso dei vincoli	Testo carente sul piano della pianificazione e non ben calibrato nelle parti. Mancato rispetto dei vincoli
Coesione e coerenza testuale	**2**	**1,5**	**1**	**0,5**
	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	Testo ben articolato e organico	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	Testo disorganico e confuso in più parti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ricchezza e padronanza lessicale . Registro linguistico corretto	Lessico vario ed appropriato. Corretto registro linguistico	Lessico complessivamente appropriato e diversificato. Registro linguistico adeguato	Lessico non sempre appropriato e a volte ripetitivo	Lessico spesso improprio e ripetitivo
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**2**	**1,5**	**1**	**0,5**
	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione e chiara ed efficace. Buon uso della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione chiara e nel complesso scorrevole. Uso adeguato della punteggiatura	Alcune imprecisioni, esposizione corretta ma con struttura semplice e punteggiatura non sempre efficace	Testo gravemente scorretto e con punteggiatura assente/inefficace
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti
	2	**1,5**	**1**	**0,5**

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità di rielaborazione crit ica e originale	Capacità critica significativa	Capacità critica nel complesso adeguata	Assenza di spunti critici
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI max 8 punti				
	2	**1,5**	**1**	**0,5**
Comprensione del testo proposto, delle sue inferenze e delle potenzialità di sviluppo	Comprensione piena e analitica	Comprensione ampia e adeguata	Comprensione dei principali snodi testuali	Comprensione parziale e superficiale
	3	**2,5**	**2**	**1,5**
Pertinenza dell'elaborato rispett o alla traccia data e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Puntuale e articolata pertinenza de testo nel rispetto di tutte le consegne	Discreta pertinenza del testo e rispetto adeguato delle consegne	Sufficiente pertinenza del testo e rispetto sostanziale delle consegne	Gravi carenze di pertinenza del testo e mancato rispetto delle consegne
	3	**2,5**	**2**	**1,5**
Sviluppo dell'esposizione e del percorso logico	Sviluppo del percorso espositivo/ragionativo coerente e organico con ottimo utilizzo dei connettivi	Percorso espositivo ragionativo sostanzialmente coerente con utilizzo adeguato dei connettivi	Poche incoerenze nel percorso espositivo ragionativo, con uso dei connettivi nel complesso corretto	Gravi incoerenze nel percorso espositivo ragionativo, disorganico e confuso
PUNTEGGIO PARTE SPECIFI CA				
PUNTEGGIO TOTALE				

VOTO

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	**10**
18	9
16	8
14	7
12	**6**
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

II PROVA SCIENZE UMANE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – SCIENZE UMANE

Candidato/a: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
CONOSCENZA PERTINENZA	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presenti.	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore.	0,5-1,5	2-3	3,5	4-5	5,5-6
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Decodificazione con lessico appropriato.	0,5	1-1,5	2	2,5	3

RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	**Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.**	**0,5**	**1-1,5**	**2**	**2,5**	**3**
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	**Pertinenza e coerenza delle risposte. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione e di giudizi articolati con presenza di spunti critici.**	**0,5-1**	**1,5-2**	**2,5**	**3**	**3,5-4**
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO					**/20**	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – SCIENZE UMANE

ALUNNI DSA

Candidato/a: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
CONOSCENZA PERTINENZA	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presenti.	0,5-1,5	2 -3	3,5	4	4,5 -5
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore.	0,5-1,5	2 -3,5	4 -4,5	5 -6	6,5 -7
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Decodificazione con lessico appropriato.	0,5	1-1,5	2	2,5	3

RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	**Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	**Pertinenza e coerenza delle risposte. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione e di giudizi articolati con presenza di spunti critici.**	**0,5-1**	**1,5-2**	**2,5**	**3-3,5**	**4-5**

CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (O.M. n. 67 del 31/03/2025)

Per l'anno 2025/2026 il Credito Scolastico è il punteggio accumulato dagli studenti durante l'ultimo triennio della Scuola Secondaria di II grado. Concorre per il 40% al voto finale dell'Esame di Maturità, per un massimo di 40 punti totali.
a. Ripartizione dei Punti nel Triennio
I 40 punti sono distribuiti tra le classi terza, quarta e quinta secondo le tabelle del D.Lgs. 62/2017:
- Classe Terza: massimo 12 punti.
- Classe Quarta: massimo 13 punti.
- Classe Quinta: massimo 15 punti.
b. Tabella di Attribuzione (Media Voti)
L'assegnazione avviene in base alla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale:

TABELLA - Attribuzione del credito scolastico in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza (MAX 12)	Fasce di credito classe quarta (MAX 13)	Fasce di credito classe quinta (MAX 15)
M < 6	---	---	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

PS - Per il calcolo del credito scolastico nel triennio finale (classi III, IV e V), la media dei voto è calcolata includendo tutte le discipline e il voto in comportamento. L'assegnazione del punteggio di credito all'interno della fascia di riferimento (minimo o massimo) è decisa dal Consiglio di Classe in base a determinati criteri, tra cui il voto di comportamento (verrà attribuito il punteggio più basso della banda del credito se il voto di comportamento è inferiore ai 9/10).
c. Novità Riforma Valditara (2025/2026)
A seguito della Legge 150/2024, il voto in condotta è diventato determinante per l'attribuzione del punteggio massimo all'interno della fascia:
- Punteggio massimo di fascia: Può essere assegnato solo se lo studente ha un voto di comportamento pari o superiore a 9/10.
- Voto di condotta 6: Lo studente viene assegnato automaticamente al valore minimo della fascia di credito spettante.
d. Sospensione del giudizio
Avere dei debiti formativi a giugno penalizza il punteggio del credito scolastico, infatti, anche se lo studente recupera le materie a settembre, il credito verrà assegnato in base al valore minimo della banda di attribuzione.
e . Crediti Formativi ed Extrascolastici
Oltre alla media scolastica e al voto di comportamento, il Consiglio di Classe valuta attività certificate per decidere se assegnare il valore più alto della fascia (es. 11 invece di 10):
- Certificazioni linguistiche (es. B2, C1), informatiche o digitali o altre certificazioni coerenti con il PTOF di Istituto.
- Attività di volontariato, sport agonistico o corsi culturali presso enti riconosciuti coerenti con il PTOF di Istituto.

- Percorsi di formazione Scuola Lavoro e Religione/Materia Alternativa: La partecipazione ai percorsi Scuola-Lavoro e l'interesse mostrato nell'insegnamento della Religione cattolica o Attività alternativa concorrono, insieme ai crediti formativi esterni, alla scelta del valore più alto della fascia da parte del Consiglio di Classe.
- Frequenza assidua e partecipazione attiva al dialogo educativo (attestata dalla media dei voti con valore superiore).

SIMULAZIONE I E II PROVA ESAME DI STATO

PROVE DI SIMULAZIONE (in all. le tracce assegnate)

Prima Prova Italiano svolta il 05/05/2026

- **Tipologia A (**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO)

- **Tipologia B (**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

- **Tipologia C (**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA')

Durata: 6 ore
20 punti per la prima prova

Seconda Prova Scienze Umane svolta il 04/05/2026

Durata: 6 ore

20 punti per la seconda prova

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"
Viale Regina Margherita, 16 - Tel 0931/68072
Codice meccanografico: SRPS14000A - Codice fiscale: 93079130899
E-mail: srps14000a@istruzione.it - PEC: srps14000a@pec.istruzione.it
www.liceocorbinosiracusa.gov.it

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"
Viale Regina Margherita, 16 - Tel 0931/68072
Codice meccanografico: SRPS14000A - Codice fiscale: 93079130899
E-mail: srps14000a@istruzione.it - PEC: srps14000a@pec.istruzione.it
www.liceocorbinosiracusa.gov.it

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.
Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.
La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]
Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. '*Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato*': cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase '*l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più*'?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"
Viale Regina Margherita, 16 - Tel 0931/68072
Codice meccanografico: SRPS14000A - Codice fiscale: 93079130899
E-mail: srps14000a@istruzione.it - PEC: srps14000a@pec.istruzione.it
www.liceocorbinosiracusa.gov.it

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»[1] nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

[1] «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"
Viale Regina Margherita, 16 - Tel 0931/68072
Codice meccanografico: SRPS14000A - Codice fiscale: 93079130899
E-mail: srps14000a@istruzione.it - PEC: srps14000a@pec.istruzione.it
www.liceocorbinosiracusa.gov.it

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"
Viale Regina Margherita, 16 - Tel 0931/68072
Codice meccanografico: SRPS14000A - Codice fiscale: 93079130899
E-mail: srps14000a@istruzione.it - PEC: srps14000a@pec.istruzione.it
www.liceocorbinosiracusa.gov.it

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza,* Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide *'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato'*, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"
Viale Regina Margherita, 16 – Tel 0931/68072
Codice meccanografico: SRPS14000A – Codice fiscale: 93079130899
E-mail: srps14000a@istruzione.it – PEC: srps14000a@pec.istruzione.it
www.liceocorbinosiracusa.gov.it

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *"Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione"*, https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *"Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni"*, avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.
La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.
Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"
Viale Regina Margherita 16 Tel. 0931/68072
Codice meccanografico: SRPS14000A Codice fiscale: 93079130899
e-mail: srps14000a@istruzione.it pec: srps14000a@pec.istruzione.it
www.liceocorbinosiracusa.edu.it

Indirizzo: LI11 - SCIENZE UMANE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI25)
Disciplina: SCIENZE UMANE

Titolo: L'importanza dell'interazione attiva con l'ambiente educativo.

PRIMA PARTE
La moderna scuola si trova di fronte a sfide senza precedenti, dove l'accesso all'informazione è immediato e la conoscenza si evolve rapidamente. In questo contesto, il concetto di "interazione attiva con l'ambiente educativo" assume un'importanza cruciale. Le aule non sono più limitate ai tradizionali banchi e lavagne, ma si estendono a un mondo di conoscenze in continua espansione.
Sulla base delle prospettive offerte nei testi, il candidato rifletta sull'importanza di un ambiente educativo che incoraggi l'attività, la manipolazione e l'esplorazione come fondamenta per l'apprendimento significativo nella scuola del ventunesimo secolo.

Documento 1
L'ambiente scolastico fatto di banchi, di lavagne, di un piccolo cortile pareva sufficiente. Non si chiedeva che il maestro s'informasse a fondo delle condizioni della vita circostante, fisica, storica, economica, professionale, per utilizzarle a scopo educativo. Un sistema d'educazione basato sul necessario nesso dell'educazione con l'esperienza deve invece, se è fedele al proprio principio, prendere costantemente in considerazione queste cose. Questa partecipazione attiva che l'educazione progressiva esige dall'insegnante è un'altra ragione della sua maggiore difficoltà rispetto al sistema tradizionale. Ë possibile tracciare progetti educativi che in modo discretamente sistematico subordinino le condizioni oggettive a quelle che risiedono negli individui da educare. Questo accade ogni volta che il posto e la funzione dell'insegnante, dei libri, del materiale e dell'equipaggiamento, di tutto ciò che rappresenta i prodotti della più matura esperienza degli adulti, è sistematicamente subordinato alle inclinazioni e ai sentimenti immediati degli educandi.

John DEWEY, Esperienza e educazione, Raffaello Cortina Editori, Milano, 2014, p. 27-28.

Documento 2
Ci sono dunque due tendenze: quella di sviluppare la coscienza attraverso l'attività sull'ambiente, e l'altra di perfezionare e arricchire le conquiste già fatte. Esse indicano che il periodo fra tre e sei anni è un periodo di «perfezionamento costruttivo». Il potere della mente di assorbire dall'ambiente senza fatica permane ancora; ma l'assorbimento viene aiutato ad

arricchire i suoi acquisti attraverso una esperienza attiva. Non sono più soltanto i sensi, ma è la mano che diventa un «organo di prensione» dell'intelligenza. Mentre prima il bambino assorbiva guardando il mondo intorno, essendo trasportato di qua e di là e osservava ogni cosa con vivo interesse, ora mostra una irresistibile tendenza a toccare tutto e a soffermarsi sugli oggetti. È occupato di continuo, felice, sempre affaccendato con le sue mani. La sua intelligenza non si svolge più solo vivendo: ha bisogno di un ambiente che offra motivi di attività, perché ulteriori sviluppi psichici devono avvenire in questa epoca formativa.

Maria MONTESSORI, *La mente del bambino*, a cura di Daniele Novara, pubblicato per BUR
Rizzoli da Mondadori Libri S.p.A., Milano 2023,
p. 160

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Come possono i media e le tecnologie influenzare il processo educativo e quali sono le sfide associate a questo fenomeno?

2. In che modo l'educazione multiculturale contribuisce alla formazione degli individui in una società sempre più diversificata?

3. Qual è l'importanza della società democratica nell'ambito degli studi sociologici?

4. Descrivi il concetto di welfare state e analizza il contesto socio culturale in cui è nato e si è sviluppato il modello occidentale.

Durata massima della prova: 6 ore.
É consentito l'uso del vocabolario di italiano.
É consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.
É consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

PROGRAMMI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: GIULIANA TAVERNITI

TESTI IN ADOZIONE:

1. **U. AVALLE- M. MARANZANA, EDUCAZIONE AL FUTURO, VOL. 2, PEARSON/PARAVIA;**

2. **E. CLEMENTE- R. DANIELI, LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO, VOL. 2, PEARSON/PARAVIA.**

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

MODULO 1: L'attivismo pedagogico
Le scuole "nuove": le prime esperienze; le sorelle Agazzi e la scuola materna; Bden Powell e lo scoutismo; Dewey e l'attivismo americano; l'attivismo scientifico: Decroly, Montessori, Claparede.
Letture dal testo M. Montessori, La scoperta del bambino, allegato al volume Avalle-Maranzana, Educazione al futuro, per il quinto anno del Liceo delle scienze umane:

- Discorso inaugurale in occasione dell'apertura di una Casa dei Bambini nel 1907 (da p. 107 a p. 117);
- Metodi di insegnamento adottati nelle "Case dei bambini " (da p. 39 a p. 44; da p. 53 a p. 65)

MODULO 2: La psicopedagogia del Novecento
Piaget e la psicologia genetica; Vygotskij: le aree di sviluppo potenziale; Bruner: verso una teoria dell'istruzione.
MODULO 3: La crisi dell'educazione e le nuove frontiere della pedagogia
Il pensiero della complessità: Morin; la pedagogia non-direttiva: Rogers; Don Milani e l'esperienza di Barbiana.
MODULO 4: I temi della pedagogia contemporanea
La ricerca in pedagogia: la programmazione didattica; il concetto di inclusione: i bisogni educativi speciali, le strategie formative per i BES, disabilità, svantaggio, l'educazione degli studenti stranieri, la didattica su misura per gli alunni con disturbi evolutivi specifici.
MODULO 5: La riflessione della sociologia sulla salute
Salute e malattia, la disabilità, la malattia mentale.
MODULO 6: La globalizzazione
I diversi tipi di globalizzazione; le riflessioni sulla globalizzazione.
MODULO 7 (CLIL): Democracy and totalitarianism, a definition.
Video: Democracy: A short introduction (https://www.youtube.com/watch?v=u6jqWxkbR7A); advantages and disadvantages of democracy; C. J. Friedrich and Z. K. Brzezinski: the features of totalitarianism; advantages and disadvantages of a totalitarian state.
MODULO EDUCAZIONE CIVICA: La motivazione al lavoro
Il lavoro nella vita dell'uomo, le motivazioni che spingono gli esseri umani a lavorare, il mobbing; scuola e mondo del lavoro: dall'alternanza scuola-lavoro ai percorsi di FSL; le 8 competenze per l'apprendimento permanente; soft skills e hard skills.

PROGRAMMI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: CAPPELLO LUISA
Tenendo conto della programmazione curriculare sono stati affrontati i seguenti contenuti disciplinari e sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento, declinati in:

Conoscenze: Data la particolare situazione di partenza e l'esiguo numero di ore stabilito dal monte orario dell'indirizzo, per il quinto anno si è privilegiato l'aspetto letterario. Lo studio dei testi in lingua latina è stato sempre accompagnato dalla traduzione in italiano. Tuttavia, la lettura dei brani in traduzione ha permesso un approccio più immediato al pensiero degli autori, soprattutto per i riflessi nella cultura contemporanea. Lo svolgimento del programma è stato calibrato sui tempi di apprendimento della classe, facendo, comunque, riferimento alla programmazione di dipartimento

Competenze:
- Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà latina attraverso i testi in traduzione italiana
- Cogliere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea.

Abilità:
- Comprendere e organizzare le informazioni relative al profilo di un autore contestualizzandolo nel periodo storico-culturale
- Operare confronti con letterature contemporanee e successive

TESTO IN ADOZIONE: A. Balestra, M. Scotti, A. Molica Franco, L. Sisinna, In partes tres, l'età imperiale
- vol 3. Ed. Zanichelli

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

MODULO 1: LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA 14-69 d.C.
Il contesto storico e culturale.
Fedro. Biografia e opere. La triste condizione dei deboli
Brani letti e analizzati in traduzione:
Fabulae: Lupus et agnus
Vacca, capella, ovis et leo

Seneca. Biografia e opere.

Brani letti e analizzati in traduzione:
La morte non è nulla (Consolatio ad Marciam)
Epistulae ad Lucilium: - Schiavi? No, uomini
- La vera gioia

Petronio. Parodia e realismo nel Satyricon

Brani letti e analizzati in traduzione:
Satyricon: - La cena di Trimalchione
- La matrona di Efeso

MODULO 2: DAI FLAVI AGLI ANTONINI 69-192 d.C.
L'impero verso la sua età d'oro.
Il contesto storico: la dinastia flavia; gli imperatori per adozione; l'avvento della dinastia degli Antonini

Marziale e Giovenale: realismo e umorismo nella rappresentazione della società romana. Due voci critiche differenti.
Brani letti e analizzati in traduzione:
dagli Epigrammi di Marziale:
- Una poesia che ha il sapore dell'uomo
- Un uomo e la sua professione (Ep. 1,30 - Ep. 1,47)
- L'irriverenza contro le donne (Ep. 1,33 - Ep.1,64 - Ep.8,54)
dalle Satire di Giovenale:
- La poesia dell'indignazione
- Invettiva contro le donne
Tacito. L'ultimo grande storico di

Roma. Biografia e opere. La Germania e il razzismo nazista.
Brani letti e analizzati in traduzione:
dalla Germania:
- Una razza incontaminata
- Le donne e il matrimonio
presso i Germani
dalle Historiae: Il discorso
di Galba
dagli Annales: Il ritratto
di Poppea

Apuleio. Biografia tra metamorfosi, iniziazione e magia.
Brani letti e analizzati in traduzione:
dalle Metamorfosi: - La *curiositas* di Lucio e la trasformazione in asino
- La *curiositas* di Psiche e la sua punizione

MODULO DI ED: CIVICA
il lavoro nel mondo antico – analisi della epistola 47 delle Epistulae ad Lucilium di Seneca

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Libri di testo, materiali audio-video, web.

Metodologie utilizzate

Lezione frontale, dialogo, cooperative learning.

Tipologie di prove di verifica proposte

Verifiche orali
(interrogazione, dialogo, esposizione);
Verifiche scritte (prove
semistrutturate)

Modalità di verifica

Durante il corso dell'anno gli studenti sono stati
valutati in itinere (verifica formativa) attraverso l'osservazione, il dialogo,
la partecipazione, lo svolgimento dei lavori assegnati, e al termine del
percorso (verifica sommativa) attraverso prove specifiche orali finalizzate
alla valutazione delle competenze acquisite

PROGRAMMI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PAPPALARDO RITA

TESTI IN ADOZIONE: Gillo Dorfles Gabrio Pieranti, *Capire L'Arte, Dal Neoclassicismo all'Impressionismo*, Edizione Verde Vol. 3, Atlas; Gillo Dorfles Angela Vettese Eliana Princi, *Capire L'Arte*, *Dal Postimpressionismo a oggi,* Edizione Verde, Vol. 3, Atlas.

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

MODULO 1: IL NEOCLASSICISMO ED IL RITORNO ALL'ANTICO
Caratteri generali del Neoclassicismo
Antonio Canova, la nuova bellezza antica: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*
Jacques Louis David, le virtù civiche: *Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat*
Architettura neoclassica, il linguaggio della tradizione greco-romana
Giuseppe Piermarini: *Il Teatro alla Scala* a Milano

MODULO 2: IL ROMANTICISMO TRA NATURA E IMPEGNO POLITICO
Caratteri generali del Romanticismo
Caspar David Friedrich, la contemplazione della natura: *Il viandante sul mare di nebbia*
Francisco Goya, la condanna della guerra: *Fucilazione dei ribelli il 3 Maggio 1808*
Théodore Géricault, uno sguardo diverso sulla realtà: *La zattera della Medusa*
Eugène Delacroix, la rivolta del popolo: *La libertà che guida il popolo*
William Turner, la poetica del sublime: *Tempesta di Neve*
John Constable, la poetica del pittoresco: *Il carro di fieno, Studio di nuvole a cirro*
Francesco Hayez, gli ideali risorgimentali: *I vespri Siciliani, Il bacio*

MODULO 3: IL REALISMO E LA PITTURA DEL POPOLO
Caratteri generali del Realismo
Gustave Courbet, la pittura come impegno sociale: *Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Funerale a Ornans*
Jean-Francois Millet, la dimensione spirituale del lavoro contadino: *Le Spigolatrici*
Honorè Daumier, lo sguardo sulla realtà sociale: *Il vagone di terza classe*

MODULO 4: L'IMRESSIONISMO, LA POETICA DELLA LUCE E DELL'ATTIMO
Caratteri generali dell'Impressionismo
Edouard Manet, il coraggio della modernità: *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères*
Claude Monet, la riproduzione della percezione visiva: *Impressione sole nascente, Stagno delle ninfee, Cattedrale di Rouen*
Edgar Degas, lo studio del movimento: *La lezione di ballo, L'assenzio*
Pierre Auguste Renoir, la pittura della città: *Bal au moulin de la Galette*

MODULO 5: IL POST-IMPRESSIONISMO, L'ARTE DELLA MODERNITA'

Caratteri generali del Post-Impressionismo
Paul Cézanne, la geometrizzazione della realtà: *Natura morta, I giocatori di carte*
Georges Seurat, l'uso scientifico del colore: *Une Baignade à Asnière, Un dimanche après-midi all'Ile de la Grande Jatte*
Paul Gauguin, la libertà esistenziale: *Cristo giallo, Due donne tahitiane, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
Vincent Van Gogh, i tormenti dell'anima: *I mangiatori di patate, Autoritratti, Notte stellata*
Il Divisionismo in Italia
Giuseppe Pellizza da Volpedo e le rivendicazioni dei lavoratori di fine Ottocento: *Il Quarto Stato*

MODULO 6: LE AVANGUARDIE ARTISTICHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE
I precursori dell'Espressionismo
Edvard Munch, l'espressione della sofferenza interiore: *L'Urlo*
James Ensor, l'attacco ai costumi borghesi: *L'Entrata di Cristo a Bruxelles*
L'Art Nouveau: origini, estetica e rapporto tra artigianato e industria.
Gustav Klimt, la ricerca della bellezza attraverso l'astrazione decorativa: *Il Bacio e Giuditta.*
Espressionismo francese, i Fauves, l'esaltazione dell'intenso vitalismo attraverso il colore,
Henri Matisse: *La Danza*
Espressionismo tedesco, il gruppo Die Brucke, la rappresentazione del disagio esistenziale, Ernst Ludwig Kirchner: *Cinque donne per la strada*
Il Cubismo e la scomposizione della realtà; Pablo Picasso*: Les demoiselles d'Avignon; Guernica*
Il Futurismo e l'elaborazione della sensazione dinamica; Umberto Boccioni: *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*
Il Dada e la provocazione; Marcel Duchamp: *Fontana, L.H.O.O.Q.*
Il Surrealismo e la rivelazione dell'inconscio; Dalì: *La persistenza della memoria*, *Sogno causato dal volo di un'ape*
L'Astrattismo e l'espressione del mondo interiore; Vassilij Kandinskij: *Acquarello astratto*

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA
Arte e Costituzione - Il valore del lavoro umano
Articolo 1 *"Il Quarto Stato"* di Pellizza da Volpedo*;*
Articolo 3 *"Il vagone di terza classe"* di Daumier
Articolo 4 *"Le Spigolatrici"* di Jean Francois Millet
"Gli Spaccapietre" di Gustave Courbet

Materiali e strumenti didattici utilizzati:
Sussidi audiovisivi/attrezzature multimediali
Piattaforma Argo

Strumenti di verifica
Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi
n. 2 Verifiche orali o test/questionari ogni quadrimestre

PROGRAMMI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: PROF. MODICA SEBASTIANO

TESTO IN ADOZIONE:
PIU' MOVIMENTO SLIM
Autori: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa Editore: DeA Scuola- Marietti Scuola

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

MODULO 1
ALLENAMENTO E PERFORMANCE SPORTIVA
Le Capacità condizionali: definizione e tipologie
L'allenamento: definizione
La Supercompensazione: definizione e la Sindrome generale di adattamento
Il carico allenante: definizione e interazione con l'allenamento
I principi e le fasi dell'allenamento fisico
Il riscaldamento
Il sovrallenamento. La sindrome da fatica, sintomi anticipatori. Rimedi.

MODULO 2
ALIMENTAZIONE
Gli alimenti nutrienti
Il fabbisogno energetico
Il fabbisogno plastico
Il fabbisogno bioregolatore
Il fabbisogno idrico
Il metabolismo energetico
La composizione corporea

MODULO 3
DIPENDENZE E DOPING
La dipendenza da tabacco e alcol. Effetti sulla salute
Le droghe. Effetti sulla salute e sulla performance sportiva

MODULO 4
DOPING
Definizione di doping
Le sostanze "sempre" proibite
Le sostanze proibite nelle competizioni
I metodi proibiti di somministrazione delle sostanze dopanti
Le sostanze non soggette a restrizione

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA
Lo sport e i diritti umani
Lo sport come strumento egualitario e di integrazione sociale
La donna e lo sport. Dalla esclusione dei tempi antichi alle lotte sociali di inclusione, cambiamenti sociali e conquiste importanti.

PROGRAMMI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: FESTA STEFANIA

TESTO IN ADOZIONE: *Compact Performer Shaping Ideas - Vol. U (Ldm) / From The Origins to The Present Age*, Ed. Zanichelli
Materiale fornito dalla docente

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

Nel corso dell'anno scolastico, il programma di Letteratura Inglese è stato svolto privilegiando un approccio tematico, piuttosto che seguire rigidamente una scansione cronologica dei contenuti. Questo metodo ha permesso agli studenti di sviluppare un pensiero critico e trasversale, favorendo il confronto tra autori e opere appartenenti a epoche diverse ma accomunati da problematiche sociali, culturali ed esistenziali affini. Ogni modulo è stato introdotto da una sintetica ma solida cornice storico-culturale, necessaria per contestualizzare i testi analizzati e coglierne i principali nuclei concettuali.

Per esigenze didattiche, autori e opere sono stati organizzati all'interno di moduli tematici distinti; tuttavia, molti testi si prestano a essere collegati anche ad altri percorsi affrontati nel corso dell'anno.

L'obiettivo principale è stato quello di promuovere una comprensione più consapevole e personale dei principali snodi culturali, sociali e letterari affrontati, evidenziando il dialogo continuo tra letteratura e contemporaneità.

Modulo 1: Social Criticism and Inequality

Il modulo affronta il tema della critica sociale e delle disuguaglianze attraverso testi appartenenti a epoche differenti ma accomunati dalla riflessione sul lavoro, sullo sfruttamento e sulla dignità umana. A partire dalla poesia civile romantica fino alla contemporaneità, gli studenti hanno analizzato come la letteratura possa diventare strumento di denuncia sociale e partecipazione civile, dando voce alle classi marginalizzate ed evidenziando le contraddizioni dei sistemi economici e politici.

Il percorso ha inoltre evidenziato il legame tra letteratura e cittadinanza attiva, stimolando riflessioni sui diritti dei lavoratori, sulla giustizia sociale e sulle nuove forme di alienazione nel mondo contemporaneo.

Contenuti letterari e culturali

<u>The Romantic Age</u>

<u>Historical, social, cultural and literary background</u>

P.B. Shelley, *Men of England*
→ Malcolm X, *Speech on the Black Revolution* (extract)
→ Focus on the political speech

<u>The Victorian Age</u>

<u>Historical, social, cultural and literary background</u>

Charles Dickens, *Hard Times*
from *Hard Times, Coketown*

<u>The 1930s</u>

George Orwell, *The Road to Wigan Pier*
from *The Road to Wigan Pier, Down the mine*

The Age of digital capitalism

Alessandro Delfanti, *Il magazzino*

Percorso di Educazione Civica:

Il modulo è stato integrato con un percorso di Educazione Civica dedicato al tema del lavoro, dei diritti dei lavoratori e delle nuove forme di sfruttamento nella società contemporanea. Attraverso il testo *Il magazzino* di Alessandro Delfanti, gli studenti hanno riflettuto sui cambiamenti del lavoro nell'epoca della logistica e del capitalismo digitale, confrontando le problematiche contemporanee con quelle emerse nella letteratura dell'età industriale.

Modulo 2: From Vindication to Voice: Women and the Quest for Identity

Il modulo approfondisce il rapporto tra genere, identità e potere attraverso opere appartenenti a differenti contesti storici e culturali. Il percorso evidenzia come la rappresentazione femminile nella letteratura inglese si sia trasformata progressivamente: dalla donna oggetto di rappresentazione, definita dallo sguardo e dall'autorità maschile, alla donna soggetto narrante, capace di conquistare voce, autonomia intellettuale e consapevolezza di sé.

Attraverso il confronto tra Wollstonecraft, Brontë, Woolf e Rhys, gli studenti hanno riflettuto sul ruolo dell'educazione, dell'indipendenza economica e della scrittura nella costruzione dell'identità femminile, osservando come la letteratura possa sia riprodurre sia mettere in discussione i modelli culturali e sociali dominanti.

Opere analizzate:

Mary Wollstonecraft, *A Vindication of the Rights of Woman*

Charlotte Brontë, *Jane Eyre*
from *Jane Eyre*, *Rochester proposes to Jane*
→Focus on the character of Bertha Mason through the novel Wide Sargasso Sea by J. Rhys (postcolonial perspective)

Virginia Woolf, *A Room of One's Own*
from *A Room of One's Own*, *Shakespeare's Sister*

Modulo 3: The Crisis of Identity and the Modern Self

Attraverso i testi del Modernismo inglese, il modulo affronta la crisi culturale e identitaria del primo Novecento, Particolare attenzione è stata dedicata alle tecniche narrative.

The Modern Age

James Joyce, *Dubliners*
from *Dubliners*, *Eveline*

Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*
from *Mrs Dalloway*, *Clarissa and Septimus*

Modulo 4: Dystopia and Control

Il modulo analizza la rappresentazione delle società totalitarie e dei meccanismi di controllo nelle distopie del Novecento e della contemporaneità. Attraverso le opere di George Orwell e Margaret Atwood, gli studenti hanno riflettuto sui temi della limitazione della libertà individuale, della manipolazione del linguaggio, della sorveglianza e dell'oppressione politica e sociale.

Particolare attenzione è stata dedicata all'attualità delle problematiche affrontate nei testi, mettendo in evidenza come le dinamiche del controllo, della propaganda e della restrizione dei diritti individuali continuino a rappresentare elementi centrali nel dibattito contemporaneo. Il confronto tra le due opere ha inoltre permesso

di analizzare differenti modalità di esercizio del potere e il valore della narrativa distopica come strumento di riflessione critica sulla società.

The Dystopian novel

George Orwell, *Nineteen Eighty-Four*
from *Nineteen Eighty-Four*, *Big Brother is watching you*

Margaret Atwood, *The Handmaid's Tale*
from *The Handmaid's Tale*, extract from Chapter 2

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Libro di testo, appunti, materiali forniti dalla docente, presentazioni PowerPoint, video e materiali multimediali, lettura guidata di estratti letterari e articoli di approfondimento.

Metodologie utilizzate

Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, brainstorming, analisi guidata dei testi, attività di confronto e riflessione critica, collegamenti interdisciplinari.

Modalità di verifica

La valutazione ha previsto una fase formativa in itinere e una sommativa finale, attraverso prove scritte e orali finalizzate all'accertamento delle competenze linguistiche, espressive, argomentative e critiche acquisite nel corso dell'anno scolastico.

PROGRAMMI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: SCANCARELLO CONCETTA

TESTO IN ADOZIONE: Lezioni di fisica vol. 2- edizione azzurra di Giuseppe Ruffo e Nunzio Lanotte

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

MODULO 1: I FENOMENI ELETTROSTATICI

- le cariche elettriche e i fenomeni di elettrizzazione
- conduttori e isolanti
- la legge di Coulomb
- il campo elettrico, linee di campo e diversi tipi di campo
- la differenza di potenziale
- i condensatori

MODULO 2: LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- l'intensità della corrente elettrica
- pile e batterie
- le leggi di Ohm
- la potenza nei circuiti elettrici
- l'effetto Joule
- la resistività

MODULO 3: I CIRCUITI ELETTRICI

- resistenze in serie e in parallelo, la resistenza equivalente
- esperienza di laboratorio, circuiti in serie e parallelo
- condensatori in serie e in parallelo, la capacità equivalente
- la potenza nei circuiti
- la corrente nei liquidi e nei gas
- la corrente elettrica e il corpo umano

MODULO 4: IL CAMPO MAGNETICO

- fenomeni magnetici
- l'intensità del campo magnetico
- il campo magnetico terrestre
- il campo magnetico nella materia

- forze su conduttori percorsi
- la forza di Lorentz
- Oersted e Ampère

Numero di verifiche: 2 prove orali per quadrimestre

Metodologie utilizzate
- Lezione frontale
- Lezione dialogata e partecipata
- Brainstorming
- Didattica laboratoriale

Strumenti
- Libro di testo
- Video didattici
- Powerpoint

PROGRAMMI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: FIORE ROSSELLA

TESTO IN ADOZIONE: Testo in adozione – Matematica. azzurro - terza edizione con Tutor - Bergamini - Barozzi - Trifone vol.5 - ed. ZANICHELLI

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

MODULO 1: FUNZIONI

- Funzioni e loro proprietà
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche
- Proprietà delle funzioni

MODULO 2: LIMITI

- Definizione di limite finito
- Limite infinito e asintoti verticali
- Limite di x che tende a infinito e asintoti orizzontali
- I primi teoremi sui limiti

MODULO 3: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Calcoli di limiti
- Asintoti

MODULO 4: DERIVATE

- Derivata di una funzione
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta

MODULO 5: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI.

- Funzioni crescenti e decrescenti
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- Flessi e derivata seconda

MODULO 6: STUDIO DI FUNZIONE

- Studio di una funzione

Numero di verifiche: 2 prove, una orale e una scritta, per quadrimestre

Metodologie utilizzate

- Lezione frontale
- Lezione dialogata e partecipata

Strumenti

- Libro di testo
- Powerpoint

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Disciplina: Italiano

Docente: Giordano Myriam

Testi in adozione
Novella Gazich, Lo sguardo della letteratura; vol.3A Dal secondo Ottocento al primo Novecento; vol.3B Il Novecento e oltre, Principato

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

Modulo 1 Il Romanticismo
La visione del mondo - l'immaginario e la mentalità
L'emergere dell'io - l'eroe romantico
Lo Sturm und Drang
Alessandro Manzoni
Vita e formazione culturale
La visione educativa della letteratura e la poetica del vero
Gli Inni sacri
La poesia civile
Il cinque maggio
La produzione tragica: il conte di Carmagnola e l'Adelchi
I promessi Sposi: l'intreccio, gli itinerari della narrazione, i personaggi

Giacomo Leopardi
Vita e formazione culturale
La teoria del piacere
La poetica del vago e dell'indefinito e il pessimismo storico
Lo Zibaldone
I piccoli Idilli
L'infinito
I canti pisano- recanatesi (I grandi idilli)
A Silvia
Le Operette morali:
Dialogo della Natura e di un Islandese
Il pessimismo cosmico
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Modulo2
Il Realismo tra la seconda metà dell'Ottocento e il Novecento
Naturalismo e Verismo
Giovanni Verga
La vita e la formazione culturale
La poetica e l'ideologia, la svolta verista
Vita dei campi: Rosso Malpelo
Il ciclo dei vinti
I Malavoglia: la vicenda,il sistema dei personaggi, le tecniche narrative
Presentazione della famiglia Toscano: I Malavoglia,I
Sradicamento, I Malavoglia, XV
Mastro-don Gesualdo: il romanzo della roba
Il dramma interiore di un vinto, Mastro don Gesualdo I,IV

Modulo 3
Il Decadentismo
Giovanni Pascoli
La vita e la formazione culturale
La concezione dell'uomo e la visione del mondo
La poetica, il saggio " il Fanciullino"
Myricae: Novembre, X Agosto , l'Assiuolo- Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno
Le soluzioni formali e lo sperimentalismo pascoliano

Gabriele D'Annunzio
La vita e la formazione culturale
Estetismo e superomismo: i romanzi
Il piacere: libro primo,cap.II, Il ritratto di un giovane italiano del XIX secolo
Il trionfo della morte e le vergini delle rocce
Ritratto di Ippolita, la Nemica - il Trionfo della morte V,II
Le laudi
Alcyone: La pioggia nel pineto

Le Avanguardie
Il futurismo
Manifesto del futurismo, Filippo Tommaso Marinetti

Modulo 4
Il romanzo europeo del Primo Novecento

Italo Svevo
La vita e la formazione culturale
I romanzi giovanili: una Vita e Senilità
La Coscienza di Zeno: La scena dello schiaffo, IV
Il fumo come alibi,III

Luigi Pirandello
La vita e la formazione culturale
La filosofia pirandelliana: la coscienza della crisi
L'umorismo
Novelle per un anno: Il treno ha fischiato
I romanzi
Il fu Mattia Pascal: il protagonista, il narratore, l'intreccio, le tecniche narrative
Mattia Pascal cambia treno: la fine del primo romanzo, cap. VII
L'esclusa - Uno, nessuno e centomila
La dissoluzione di ogni forma vitale della Natura, Uno nessuno e centomila
Il teatro
Sei personaggi in cerca d'autore
Una scena irrapresentabile
Enrico IV: Follia e chiaroveggenza, atto II

Modulo 5
L'ermetismo
La lingua poetica di Ungaretti

Giuseppe Ungaretti
La vita e la formazione culturale
L'Allegria: Sono una creatura, Veglia, San Martino del Carso, Soldati

Il porto sepolto: In memoria

Eugenio Montale
La vita e la formazione culturale
La visione del mondo e l'idea montaliana della poesia
Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato
Lettura e analisi dei seguenti canti della Divina Commedia: canti I, III, VI

Obiettivi di apprendimento
Conoscenze
Contesto storico, culturale e ideologico delle varie epoche
Autori e testi fondamentali del periodo
Caratteristiche della prosa e della lirica in Italia
Competenze
Cogliere la dimensione storica della letteratura
Orientarsi tra testi e autori
Comprendere i rapporti tra poetiche individuali e fenomeni culturali generali
Abilità
Padroneggiare la lingua italiana, comprendendone l'evoluzione e lo sviluppo
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole di testi in prosa, in versi e teatrali
Sapere sviluppare le diverse tipologie di scrittura

PROGRAMMI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: MARIA TERESA ASARO

TESTO IN ADOZIONE: La meraviglia delle idee - terzo volume - La Filosofia contemporanea, Domenico Massaro, Paravia

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

MODULO 1 – A.Schopenhauer
S. Kierkegaard

MODULO 2 – K.Marx

MODULO 3 – F.Nietzsche
La psicanalisi di S. Freud

MODULO 4 – Il Positivismo
A Comte

MODULO 5 – H.Bergson

MODULO 6 – L'Esistenzialismo
M. Heidegger
J.P.Sartre

MODULO 7 – K.R.Popper

PROGRAMMI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: MARIA TERESA ASARO

TESTO IN ADOZIONE: Valore storia - Vol.3: Il Novecento e il mondo contemporaneo - G**.** De Luna, M. Meriggi - Paravia

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

MODULO 1 – Imperialismo e colonialismo

Il decollo industriale italiano

MODULO 2 – La Prima Guerra Mondiale

L'intervento in guerra dell'Italia

La società italiana alla fine del conflitto

MODULO 3 – La Rivoluzione russa

Lenin

La NEP

Stalin e l'URSS negli anni '30

MODULO 4 – Il fascismo al potere

Politica estera e l'avvicinamento alla Germania Hitleriana

MODULO 5 – Gli USA degli "anni ruggenti"

La crisi di Wall Street

Roosevelt e il New Deal

MODULO 6 – L'avvento del nazismo in Germania

Il Terzo Reich del 1939

La Seconda Guerra Mondiale

L'entrata in guerra dell'Italia

Il crollo della Germania

Gli alleati e il crollo dell'Italia fascista

La Liberazione

PROGRAMMI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: Scienze naturali

DOCENTE: Mariapia Randazzo

TESTO IN ADOZIONE: Biologia concetti e collegamenti - Campbell,casa editrice Sanoma

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

Biologia
MODULO 1: La chimica del carbonio

Le proprietà dell'atomo di carbonio e l'ibridazione del carbonio.

MODULO 2: Le molecole organiche

- Idrocarburi alifatici e aromatici
- I gruppi funzionali
- Alcoli e fenoli
- Aldeidi e chetoni
- Acidi carbossilici
- Ammine

MODULO 3:La chimica della vita,struttura e funzione delle Biomolecole

- Carboidrati
- Lipidi
- Proteine
- Acidi nucleici

MODULO 4: Il metabolismo cellulare

- Vie cataboliche e vie anaboliche.
- Respirazione cellulare
- Il ciclo dell'ATP e le reazioni accoppiate.
- Trasportatori di elettroni: NAD+, NADP+, FAD, FMN e ossido-riduzioni.
- Fermentazione alcolica e fermentazione lattica.
- Ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa.

MODULO 5: Le Biotecnologie

- Costruzione di organismi geneticamente modificati.
- Produzione di vaccini, prodotti biofarmaceutici.
- OGM in agricoltura.
- La clonazione.

Scienze della terra

MODULO 1: La dinamica endogena della Terra

- Il rischio vulcanico.
- I terremoti, le onde sismiche, il rischio sismico.

MODULO 2: La deriva dei continenti e la teoria della tettonica a placche

- Teorie interpretative: deriva dei continenti di Wegener.
- Principali processi geologici ai margini delle placche.
- Possibili meccanismi alla base del movimento delle placche.
- Fenomeni sismici e movimenti delle placche.
- Vulcani legati alle dorsali, dalla subduzione ai punti caldi.

Numero di verifiche: 3 prove, due orali e una scritta, per quadrimestre

Metodologie utilizzate

- Lezione frontale
- Lezione dialogata e partecipata

Strumenti

- Libro di testo
- Powerpoint

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Materia: Attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica
Docente: Luca Sulmicelli

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

1. **Identità personale, identità sociale e cultura;**
2. **Processi di socializzazione (famiglia, scuola, media);**
3. **Gruppi sociali, inclusione ed esclusione;**
4. **Comunicazione e linguaggi (verbale, non verbale, digitale);**
5. **Aggressività, bullismo, devianza e gestione del conflitto;**
6. **Globalizzazione, diritti umani e multiculturalità**

Libri di testo utilizzati:

Dispense e materiali forniti dal docente

Altri materiali:

Materiali audiovisivi

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI:

Lezione frontale e lezione dialogata;

Attività laboratoriali;

Utilizzo di materiali audiovisivi e digitali;

Discussione e confronto guidato

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Verifiche orali (dialogo, esposizione)

PROGRAMMI DISCIPLINARI

RELIGIONE - 5^AS - anno scolastico 2025/26. Prof. Luca Novara

Testo: La strada con l'altro, ed. Marietti scuola

CONTENUTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

Nella quinta classe, corso AS, si è dato più spazio, nelle linee essenziali, al tentativo di un dialogo educativo sui contenuti generali della religione cattolica, in particolare su etica e antropologia, con il tentativo di un'analisi critica delle tematiche relative, in dialogo interreligioso e interculturale con le altre religioni e sistemi di significato presenti nel mondo dell'alunno:
1) Comprensione, confronto, valutazione critica serena e tollerante dei diversi modelli etici e di significato presenti nel proprio ambiente di vita.
2) Il tema della persona umana e dei connotati essenziali che la caratterizzano in quanto soggetto morale: ragione, libertà, responsabilità.
3) Gesù Cristo, paradigma e compimento di un nuovo umanesimo: l'apice della salvezza per l'intera umanità.
4) Valorizzazione delle differenze fra religioni, analisi dell'Ebraismo.
5) Elaborazione critica delle scelte etiche di vita in rapporto con la proposta dei valori cristiani. Importanza della comunità cristiana.

L'IRC trova nel principio di correlazione scolasticamente inteso un criterio metodologico fondamentale. Esso è tipico della disciplina, perchè costitutivo della rivelazione cristiana e particolarmente utile al raggiungimento delle finalità della scuola. Essa infatti contribuisce alla educazione della persona favorendo l'apprendimento e la rielaborazione personale dei contenuti culturali proposti.
Per questo è stato favorito il rapporto tra le esigenze formative del soggetto e la conoscenza della religione cristiana cattolica, considerata nelle sue più significative espressioni culturali.

Educazione civica: Convivenza scolastica, coesione sociale e pienezza umana

Il Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Firma
Giordano Myriam	Lingua e letteratura italiana	
Cappello Luisa	Lingua e cultura latina	
Festa Stefania	Lingua e cultura straniera: Inglese	
Asaro Maria Teresa	Filosofia e Storia	
Taverniti Giuliana	Scienze Umane	
Fiore Rossella	Matematica	
Scancarello Concetta	Fisica	
Randazzo Mariapia	Scienze naturali	
Pappalardo Rita	Storia dell'Arte	
Modica Sebastiano	Scienze motorie e sportive	
Novara Luca	Religione cattolica	
Sulmicelli Luca	Attività alternativa alla IRC	

Siracusa 15.05.2026